

REGIONE CALABRIA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
CROTONE

Delibera n. 110

ORIGINALE

Oggetto: Presa atto Convenzione stipulata tra l'ASP di Crotone e l'Associazione "Donatori di Sangue Amici di Padre Pio".

In data 27 FEB. 2013 presso la sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, ubicata a Crotone, in Via Mario Nicoletta, Angolo Via G. Di Vittorio, su conforme proposta del Responsabile del Procedimento Dr.ssa L. Piroso, nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità e legittimità dell'atto resa dal Dirigente Amministrativo Responsabile dell'Ufficio Affari Generali Dr.ssa Anna Giordano,

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che:

l'art.6, comma 1, lettera b) della Legge 21 Ottobre 2005, n.219 " Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati" stabilisce che, con apposito accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, "viene adottato uno schema-tipo per la stipula di convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue per permettere la partecipazione delle stesse alla programmazione delle attività trasfusionali. Lo schema-tipo di convenzione individua anche le tariffe di rimborso delle attività associative uniformi su tutto il territorio nazionale";

l'art.7, comma 2, della stessa Legge prevede "il concorso delle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue ai fini istituzionali del servizio sanitario nazionale attraverso la promozione e lo sviluppo della donazione organizzata di sangue e la tutela dei donatori";

VISTI:

-la Legge 11 agosto 1996, n.266, "Legge-quadro sul volontariato";

il D.L. 19/08/2005, n.91 che stabilisce norme di qualità e sicurezza per la raccolta, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti;

-il D.M. 24/05/2007 concernente le indicazioni sulle finalità statutarie delle associazioni e federazioni di donatori volontari di sangue;

PRESO ATTO che:

-la Regione Calabria, con delibera di Giunta Regionale n.299 del 25 maggio 2009, ha recepito, ai sensi e per gli effetti dell'Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005, gli accordi Stato-Regioni relativi agli anni 2007 e 2008;

-la Regione Calabria, con delibera di Giunta Regionale n.290 del 25 Marzo 2010, al fine di dare attuazione alle disposizioni di cui agli accordi recepiti con il suddetto atto 299/2009, ha approvato lo schema-tipo di convenzione tra la Regione Calabria e le Associazioni e Federazioni di donatori volontari di sangue operanti sul territorio, nonché le relative tariffe individuate ai fini del rimborso delle attività associative convenute;

-la Giunta Regionale, mediante il suddetto atto 290/2010, ha demandato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Provinciali ed ai Presidenti Provinciali delle Associazioni di Volontariato della Regione Calabria, la sottoscrizione della stipula delle relative convenzioni in ambito aziendale;

DATO ATTO che l'Associazione "Donatori di Sangue Amici di Padre Pio" con Delibera Dirigenziale della Provincia di Crotone n.303 del 19/3/2012 risulta essere iscritta al n.139 dell'Albo Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Crotone;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 13 Febbraio 2013 ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b) della Legge 21 Ottobre 2005,n.219 dal Direttore Generale dell'ASP di Crotone prof. Rocco Antonio Nostro e dal Presidente dell'Associazione "Donatori di Sangue Amici di Padre Pio", Don Claudio Pirillo, nonché dal Responsabile del Servizio Immunotrasfusionale dell'Azienda, dr.Walter Geremicca;

RITENUTA esaustiva, al fine di regolamentare la partecipazione della Associazione "Amici di Padre Pio" alle attività istituzionali di questa Azienda relative alla donazione di sangue ed alla tutela dei donatori, la Convenzione di cui sopra - Rep.n.22 del 13/02/2013;

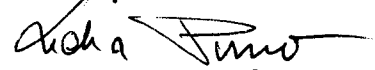
ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario Aziendale, Dr. Francesco Paravati, e del Direttore Amministrativo Aziendale, Dr. Giovanni Cozza;

DELIBERA

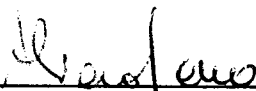
Per quanto nella narrativa esposto che si intende qui integralmente riportato e confermato, di

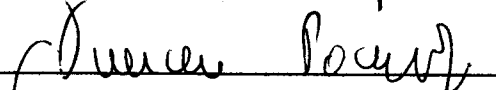
- Prendere atto della Convenzione stipulata e sottoscritta in data 13 Febbraio 2013 tra l'Asp di Crotone e l'Associazione "Donatori di Sangue Amici di Padre Pio", Rep.n.22 del 13/02/2013, avente per oggetto la partecipazione di quest'ultima alle attività trasfusionali istituzionali del Servizio Immunotrasfusionale di questa Azienda, la quale, allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, sostituisce per intero la Convenzione precedentemente stipulata con la medesima Associazione e approvata con atto di delibera n.1250 dalla ex ASL n.5, oggi ASP di Crotone;
- stabilire che l'Associazione "Donatori di Sangue Amici di Padre Pio", iscritta al n.139 dell'Albo Provinciale delle Associazioni di Volontariato di Crotone, concorre, dalla data di sottoscrizione della suddetta Convenzione, alle attività istituzionali assegnate al Servizio Immunotrasfusionale di questa Azienda, osservando le norme convenute;
- stabilire che il Direttore del Dipartimento della Medicina Diagnostica e dei Servizi è competente all'adozione del provvedimento di liquidazione delle attività convenute e svolte dall'Associazione "Donatori di Sangue Amici di Padre Pio", previo positivo riscontro sulle stesse apposto dal Direttore pro-tempore del Servizio ImmunoTrasfusionale;
- Trasmettere il presente atto ai Direttori/Responsabili competenti.

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Lidia Piroso
(Dirigente Amministrativo c/o P.O. di Crotone)

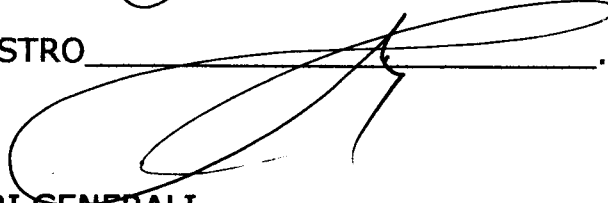


Il Dirigente Amministrativo

Responsabile Ufficio Affari Generali: Dott.ssa Anna Giordano .

Il Direttore Sanitario: Dr. Francesco Paravati .

Il Direttore Amministrativo: Dott. Giovanni Cozza .

Il Direttore Generale: Prof. Rocco Antonio NOSTRO .

UFFICIO AFFARI GENERALI
CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determina è pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio
dell'Azienda in data 27 FEB. 2013 con Protocollo della U.O. Segreteria
Generale n° 022 ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Il Responsabile del Procedimento

Valter Cosentino



Il Direttore dell'Ufficio Affari Generali
Il Dirigente Amministrativo Responsabile
(Dott.ssa Anna GIORDANO)



Rep. 4022 del 13-02-2013



L'UFFICIALE ROGANTE
(Dr.ssa Anna GIORGANO)

CONVENZIONE

ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b) della legge 21 Ottobre 2005, n.219

L'anno ~~due mila due~~ ^{due mila} il giorno ~~tre~~ ^{quattro} del mese di ~~Febbraio~~ ^{Febbraio} 2013, in Crotone, presso la sede della Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria di Crotone, sita in Via Mario Nicoletta, angolo Via G. Di Vittorio":

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, nel prosieguo indicata: "ASP Crotone", nella persona del suo legale rappresentante, Direttore Generale, Prof. Rocco Antonio Nostro, domiciliato, per la carica, presso la sede della Direzione Generale,

e

l'Associazione "**DONATORI DI SANGUE AMICI DI PADRE PIO**", indicata nel prosieguo: "ADSAPP", nella persona del suo legale rappresentante, Presidente Don Claudio Pirillo, domiciliato, per la carica, in Crotone, presso il Servizio di Immunoematologia e Trasfusionale del Presidio Ospedaliero "San Giovanni di Dio" di Crotone,

Richiamata di seguito la normativa di legge e gli atti amministrativi del settore:

legge 4 Maggio 1990, n.107, "Disciplina per le attività trasfusionali relative al sangue umano e ai suoi componenti e per la produzione di plasmaderivati":

- le attività di raccolta, frazionamento, conservazione e distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti sono parte integrante del servizio sanitario nazionale e si fondano sulla donazione volontaria, periodica e gratuita del sangue umano e dei suoi componenti ed i relativi costi sono a carico del Fondo sanitario nazionale (art.1);

- le associazioni dei donatori volontari di sangue e le relative federazioni concorrono ai fini istituzionali del servizio sanitario nazionale concernenti la promozione e lo sviluppo della donazione di sangue e la tutela dei donatori (art.2);

legge del 21/10/2005, n.219 "Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati":

- con apposito accordo sancito dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome viene adottato uno schema-tipo per la stipula di convenzioni con le associazioni e federazioni di donatori di sangue per permettere la partecipazione delle stesse alla programmazione delle attività trasfusionali. Lo schema-tipo di convenzione individua anche le tariffe di rimborso delle attività associative uniformi su tutto il territorio nazionale. Viene comunque garantita alle associazioni e federazioni di donatori di sangue la più ampia partecipazione alla programmazione locale delle attività trasfusionali (art 6, comma 1°, lettera b);

Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, seduta del 20 Marzo 2008, : ha definito lo schema-tipo di convenzione ed individuato le tariffe di rimborso delle attività associative uniformi su tutto il territorio nazionale;

Regione Calabria, delibera della Giunta regionale n.299 del 25 maggio 2009: ha recepito l'accordo Stato - Regione relativo all'anno 2008;

Regione Calabria, delibera della Giunta Regionale n.290 del 25 marzo 2010 : ha approvato lo schema- tipo di convenzione tra la Regione Calabria e le Associazioni e Federazioni dei volontari di sangue e le relative tariffe di rimborso delle attività associative;

Statuto dell'ADSAPP: contenuto nell'Allegato "A" all'Atto Costitutivo dell'ADSAPP del 26/11/2003, Repertorio 53479, Raccolta 16383, corrisponde alle finalità previste dalla legge 219/2005 e dal Decreto del Ministro della Salute 18 Aprile 2007;

- **l'ADSAPP di Crotone**: con DBDIR n.303 del 19/3/2012 dell'Ente Provincia di Crotone è iscritta al n.139 del Registro Provinciale delle Organizzazioni di Volontariato della Provincia di Crotone di cui alla Legge 266/1991.

Tutto quanto sopra premesso, le parti stipulano la seguente Convenzione, dalla cui data di sottoscrizione cessano gli effetti della precedente Convenzione stipulata con atto di delibera n.1250 dell'08/04/2004 del Direttore Generale f.f. dell'ex Azienda Socio Sanitaria Locale n.5 di Crotone, oggi Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

CONVENZIONE

Articolo 1

Oggetto della Convenzione

L'ASP di Crotone con il presente atto permette la partecipazione dell'ADSAPP di Crotone alla programmazione ed organizzazione delle attività trasfusionali istituzionali aziendali ed individua le tariffe di rimborso delle relative attività associative da quest'ultima svolte.

Articolo 2

Partecipazione dell'ADSAPP alla programmazione aziendale ed ospedaliera

L'ASP Crotone permette la partecipazione dell'ADSAPP di Crotone alla programmazione aziendale delle attività trasfusionali, attraverso la sua rappresentatività all'interno di organismi collegiali che hanno compiti di organizzazione, programmazione e monitoraggio delle attività trasfusionali, nonché attraverso la sua partecipazione al piano annuale del Servizio Trasfusionale aziendale.

Inoltre, l'ASP Crotone favorirà la partecipazione del rappresentante dell'ADSAPP di Crotone nel comitato ospedaliero per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale.

Articolo 3

Promozione della donazione del sangue e dei suoi componenti

L'ASP Crotone e l'ADSAPP di Crotone promuovono e sostengono la donazione volontaria, periodica, responsabile, anonima, non remunerata e gratuita del sangue e dei suoi componenti.

L'ADSAPP di Crotone si impegna ad attivare, in collaborazione con la Struttura Trasfusionale dell'ASP Crotone, iniziative di promozione, propaganda ed educazione alla salute, tendenti a formare e a far crescere la coscienza trasfusionale dei cittadini ed in particolare a svolgere opera di proselitismo a favore della donazione anonima, volontaria, periodica, gratuita e consapevole del sangue, del midollo osseo (sangue midollare) del cordone ombelicale e dello sviluppo delle pratiche aferetiche.

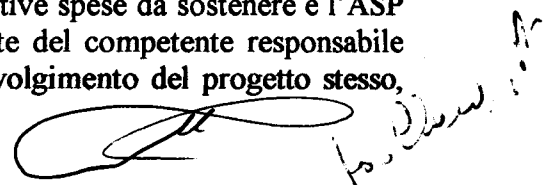
L'ASP Crotone, tramite il proprio Servizio Trasfusionale, fornisce all'ADSAPP Crotone il supporto tecnico-scientifico per una corretta e completa informazione ai cittadini sui valori solidaristici della donazione volontaria, sulle caratteristiche e le modalità della donazione, sulla donazione in aferesi, nonché sulle misure sanitarie dirette a tutelare la salute del donatore, anche ai fini della tutela del ricevente.

Articolo 4

Progetti di propaganda

L'ADSAPP presenterà all'ASP Crotone, specifici progetti finalizzati alla propaganda della donazione del sangue e dei suoi componenti, preferendo la realizzazione degli eventi presso le scuole ed i luoghi di lavoro nonché la presenza del personale medico del Servizio Trasfusionale dell'ASP Crotone, in ogni evento programmato.

Nell'ambito di detti progetti di propaganda verranno indicate le relative spese da sostenere e l'ASP Crotone, dopo l'esame del progetto e la sua approvazione da parte del competente responsabile aziendale, erogherà un contributo a favore dell'ADSAPP per lo svolgimento del progetto stesso,



tenuto conto del numero di unità di sangue raccolte nell'anno precedente alla presentazione del progetto stesso.

L'ADSAPP Crotone avrà cura, al termine dell'evento, di relazionare in merito allo svolgimento dell'evento stesso e di documentare l'utilizzo della somma erogata dall'ASP Crotone.

Articolo 5

Organizzazione della chiamata e della raccolta di sangue e dei suoi componenti

L'ASP di Crotone si impegna alla raccolta di tutto il sangue disponibile sul territorio di competenza, secondo le disposizioni della programmazione nazionale e regionale, per il tramite della propria Struttura Trasfusionale.

L'ADSAPP concorre alla raccolta del sangue impegnandosi alla chiamata dei propri donatori presso il Servizio Trasfusionale dell'ASP di Crotone per l'effettuazione delle donazioni, secondo programmi concordati con quest'ultima struttura e miranti all'autosufficienza provinciale.

La chiamata alla donazione è attuata dalla ADSAPP che provvede a trasmettere, con cadenza semestrale, al Servizio Trasfusionale dell'ASP di Crotone, e per conoscenza al Centro Regionale del sangue, l'elenco aggiornato dei propri donatori.

L'ASP Crotone concorda con l'ADSAPP specifiche azioni di sostegno e modalità di raccordo per la gestione associativa del servizio di chiamata, attraverso:

a) lo sviluppo di iniziative di carattere organizzativo che consentano di gestire il servizio di chiamata dei donatori, in coerenza con gli obiettivi definiti nel piano di programmazione delle attività trasfusionali, tenuto conto delle esigenze di gestione del servizio di chiamata dell'ADSAPP e della disponibilità alla donazione dei donatori associati;

b) la definizione di modalità organizzative atte a favorire l'informatizzazione ed il coordinamento del servizio di chiamata;

c) adeguate modalità organizzative per la gestione dell'archivio donatori, favorendo la costruzione di un flusso informativo bi-direzionale di una banca dati condivisa tra l'ADSAPP ed il Servizio trasfusionale aziendale.

Articolo 6

Formazione

L'ASP Crotone promuove un periodico aggiornamento del personale medico e paramedico dedicato al servizio e persegue il miglioramento continuo della qualità nelle attività trasfusionali, attraverso lo sviluppo della buona prassi e l'organizzazione di programmi specifici di formazione continua.

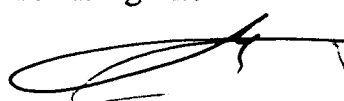
L'ADSAPP promuove un periodico aggiornamento del personale medico e paramedico riguardo l'applicazione delle procedure gestionali ed operative predisposte dal Responsabile del servizio trasfusionale sulla selezione del donatore e sulla raccolta del sangue al di fuori dei servizi trasfusionali, nonché sulla corretta gestione dei materiali e delle strumentazioni in uso e sull'impiego del sistema informatico al di fuori del servizio trasfusionale.

Articolo 7

Tutela del donatore e promozione della salute.

L'ASP di Crotone, mediante la propria struttura trasfusionale, in conformità a quanto previsto dal D.M. 3 marzo 2005, al fine di confermare l'idoneità fisica dei donatori ed a tutela della loro salute, e, quindi, della salute del ricevente, assicura l'effettuazione delle visite e degli accertamenti iniziali e periodici previsti, nonché di altri eventuali accertamenti, favorendo l'eventuale coinvolgimento del medico di medicina generale di riferimento del donatore stesso, su esplicita richiesta dello stesso.

In riferimento agli accertamenti obbligatori, l'ASP Crotone provvederà a fare in modo che tali accertamenti vengano eseguiti con i criteri dell'urgenza attraverso appositi accordi con i servizi interessati, prevedendo eventualmente giorni ed ore della settimana riservati agli stessi.



Prof. Roberto I. I. I.

Per gli accertamenti non previsti dalla normativa di riferimento, l'ASP Crotone, fermo restando la corresponsione del ticket o di quanto previsto a carico del donatore, garantirà l'effettuazione degli stessi con priorità rispetto alla normale utenza. Tale priorità compete solamente ai donatori in attività come attestato tramite l'effettuazione di almeno una donazione nell'anno solare in corso o in quello precedente.

Il Servizio Trasfusionale dell'ASP Crotone, per consentire ai donatori di esprimere il proprio consenso informato alla donazione, assicurano il diritto all'informazione del donatore stesso, provvedendo a comunicare i risultati delle indagini cliniche e di laboratorio al donatore interessato ed al Presidente dell'ADSAPP, nel pieno rispetto della riservatezza e della tutela dei dati personali e sensibili per ogni atto che lo vede coinvolto.

Ogni variazione concernente l'idoneità del donatore è segnalata tempestivamente dal Servizio trasfusionale dell'ASP Crotone al donatore stesso, nonché, ai fini della necessaria sospensione, temporanea o definitiva, all'ADSAPP.

L'ASP Crotone e l'ADSAPP per la raccolta, il controllo, la lavorazione, la conservazione e la distribuzione del sangue umano e dei suoi componenti applicano le norme di qualità e sicurezza stabilite dalla Direttiva 2002/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Gennaio 2003.

Articolo 8 Ristoro del donatore

L'ASP Crotone garantisce un adeguato ristoro ai Donatori dell'ADSAPP presentatisi presso il Servizio Trasfusionale dell'ASP di Crotone per la donazione.

Articolo 9 Personale Medico dell'ASP Crotone

Il personale medico dipendente dell'ASP Crotone, con rapporto di lavoro a tempo pieno, accreditato dal Servizio trasfusionale aziendale, previa richiesta dell'ADSAPP, potrà essere autorizzato all'espletamento di prestazioni inerenti alla presente convenzione, ai sensi e per gli effetti dell'art.60 del ccnl dell'area della dirigenza medico- veterinaria, quadriennio 1998-2001, e dell'art.53 del d lgv 165/2001.

Tali prestazioni dovranno essere tassativamente effettuate al di fuori dell'orario di servizio e non incidere in alcun modo sulla normale attività ospedaliera.

Articolo 10 Copertura assicurativa.

L'ASP di Crotone stipula e mantiene aggiornate nei massimali, d'intesa con l'ADSAPP, idonee polizze assicurative a favore dei donatori per qualunque rischio, anche in itinere, connesso o derivante da:

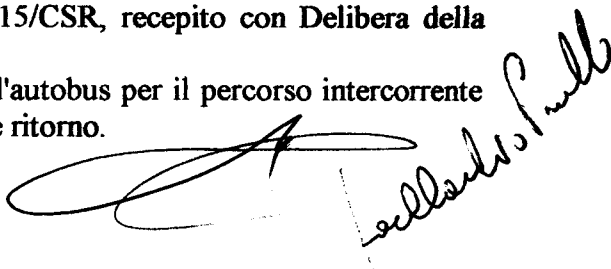
- accertamento dell'idoneità;
- donazione di sangue intero e/o in aferesi presso il Servizio Trasfusionale dell'ASP di Crotone;
- visita ed esami di controllo presso le strutture trasfusionali dell'Asp Crotone;

La polizza assicurativa è parte integrante della presente convenzione.

Articolo 11 Rapporti economici

L'ASP Crotone garantisce il rimborso dei costi delle attività dell'ADSAPP nonché dell'eventuale attività di raccolta, secondo le tariffe individuate nel documento che si allega al presente atto (Allegato A) quale parte integrante, come previste, uniformemente su tutto il territorio nazionale, dall'Accordo Stato-Regioni del 20 Marzo 2008, rep.atti n.115/CSR, recepito con Delibera della Regione Calabria n.299 del 25 Maggio 2009.

A ciascun donatore verrà rimborsato il costo del biglietto dell'autobus per il percorso intercorrente dall'abitazione al Servizio Trasfusionale dell'ASP di Crotone e ritorno.



L'ASP Crotona provvederà ad erogare i rimborsi con frequenza trimestrale previa presentazione da parte dell'ADSAPP della richiesta di rimborso sulla base del numero di sacche effettivamente raccolto per ogni singola ADSAPP mediante l'emissione di un unico ordinativo di pagamento a favore del presidente pro-tempore dell'ADSAPP entro 60 giorni dalla presentazione della richiesta. Trascorso il termine sopraindicato l'ASP Crotona erogherà quanto dovuto con l'aggravio degli interessi legali nella misura stabilita dalle norme in vigore a decorrere dal primo giorno successivo alla ricezione della richiesta.

Le attività svolte dall'ADSAPP non si considerano prestazioni di servizio ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto, ai sensi dell'art.8 della Legge 11/08/1991, n.226.

L'importo dovuto sarà erogato, entro i limiti stabiliti dal D.L. 231 del 9 Ottobre 2002, all'ADSAPP che sottoscrive la presente convenzione con l'ASP Crotona.

Articolo 12

Accesso ai documenti amministrativi

L'ADSAPP ha diritto di accesso ai documenti amministrativi dell'ASP di Crotona secondo quanto disposto dall'art.11 della Legge 266/1991, nel rispetto della normativa di cui alla legge 241/'90 e s. m.i.

Articolo 13

Trattamento dati personali

L'ASP e l'ADSAPP autorizzano reciprocamente il trattamento dei propri dati personali, ai soli fini della presente convenzione e garantiscono che gli stessi saranno trattati per come previsto dal d.lgvo 196/2003.

Articolo 14

Durata della convenzione

La presente convenzione decorre dalla data della stipula ed ha validità di tre anni.

Sei mesi prima della scadenza le parti si incontreranno per definire il rinnovo della Convenzione e, di comune accordo, le parti potranno in qualunque momento modificare la convenzione per particolari esigenze che potrebbero verificarsi.

I rimborsi delle attività associative saranno adeguati in caso di variazioni economiche che, sancite ai sensi e per gli effetti dell'accordo Stato-Regioni, recepito dalla Regione Calabria dovessero intervenire nelle more della vigenza della presente Convenzione..

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione, le parti faranno riferimento alla vigente normativa comunitaria, statale e regionale in materia.

Il Responsabile del Servizio Immunotrasfusionale

ASP di Crotona

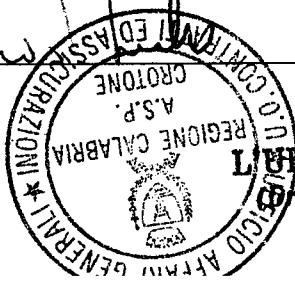
Regione Calabria
Dott. Walter Geremicca
Servizio Immunotrasfusionale
(Dr. Walter GEREMICCA)

Il Presidente dell'ADSAPP di Crotona

Don Claudio Pirillo

Il Direttore Generale ASP di Crotona

Prof. Rocco Antonio Nostro



L'UFFICIALE ROGANTE
Dr. ssc. Anna GIORDANO

Allegato A
alla Convenzione tra ASP Crotone e ADSAPP
stipulata ai sensi dell'art.6, comma 1, lettera b) della Legge 21 Ottobre 2005, n.219
stipulata in data _____

L'allegato comprende la tabella relativa ai rimborsi minimi per le attività associative e per le attività di raccolta associativa (nel caso di materiale fornito dal Servizio trasfusionale dell'ASP di Crotone).

Attività	
	Euro
Rimborsi per le attività associative	
Donazione di sangue	17,96
Donazione di plasma in aferesi	21,86
Donazione di piastrine in aferesi	25,77
Rimborsi per le attività di raccolta (con materiale fornito dal Servizio Trasfusionale)	
Raccolta sangue	34,75
Raccolta plasma in aferesi	40,72
Raccolta piastrine in aferesi	40,72
Donazione multipla	40,72
Rimborsi per le attività associative più raccolta (con materiale fornito dal Servizio trasfusionale)	
Sangue	52,71
Plasma in aferesi	62,58
Piastrine in aferesi (citoaferesi)	66,49
Donazione multipla	66,49

